

GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

Questo giorno venerdì 02 **del mese di** agosto
dell' anno 2013 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Errani Vasco	Presidente
2) Saliera Simonetta	Vicepresidente
3) Bianchi Patrizio	Assessore
4) Bortolazzi Donatella	Assessore
5) Freda Sabrina	Assessore
6) Gazzolo Paola	Assessore
7) Lusenti Carlo	Assessore
8) Marzocchi Teresa	Assessore
9) Melucci Maurizio	Assessore
10) Mezzetti Massimo	Assessore
11) Muzzarelli Gian Carlo	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore Muzzarelli Gian Carlo

Oggetto: CONTROLLO DEI BILANCI ECONOMICI DI PREVISIONE DI AZIENDE SANITARIE REGIONALI E DELL'ISTITUTO ORTOPEDICO RIZZOLI AI SENSI DELL'ART. 4 COMMA 8, DELLA L. 412/91 E DELLA DELIBERAZIONE REGIONALE N. 1856/2005

Cod.documento GPG/2013/1168

Num. Reg. Proposta: GPG/2013/1168

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamata la legge 30.12.1991, n. 412 recante "Disposizioni in materia di finanza pubblica" che, all'art. 4, comma 8, prevede l'abolizione dei controlli dei Comitati Regionali di Controllo sugli atti delle UU.SS.LL. e ulteriormente specifica le forme del controllo da assicurarsi direttamente da parte della Regione;

Visto il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" che ha avviato il processo di armonizzazione dei procedimenti contabili previsto in attuazione del federalismo fiscale ed ha definito i principi contabili generali ed applicati per il settore sanitario funzionali all'attuazione dell'articolo 11 del Patto per la Salute 2010-2012 che prevede, tra l'altro, che le Regioni si impegnino ad avviare le procedure per perseguire la certificabilità dei bilanci, a garantire la qualità delle procedure amministrativo-contabili e dei dati contabili;

Visto l'art.25, del D.Lgs n. 118/2011, che stabilisce che le Aziende sanitarie predispongano un bilancio preventivo economico annuale che include un Conto economico preventivo e un Piano dei flussi di cassa prospettici, redatti secondo gli schemi di conto economico e di rendiconto finanziario previsti dall'articolo 26. Al conto economico preventivo è allegato lo schema CE di cui al Decreto Ministeriale 13 novembre 2007 e s.m.i. Il bilancio è corredato da una Nota illustrativa, dal Piano degli investimenti, da una Relazione redatta dal Direttore Generale e dalla relazione del Collegio sindacale. La Nota illustrativa esplica i criteri impiegati nell'elaborazione del bilancio preventivo economico annuale; la Relazione del Direttore Generale evidenzia i collegamenti con gli altri atti di programmazione aziendali e regionali; il Piano degli investimenti definisce gli investimenti da effettuare nel triennio e le relative modalità di finanziamento;

Richiamato l'articolo 32, comma 5 del D.Lgs. n. 118/2011, che prevede che la Giunta Regionale approvi i Bilanci economici preventivi annuali delle Aziende sanitarie e della Gestione Sanitaria Accentrata nonché il Bilancio economico preventivo annuale consolidato entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello cui i bilanci economici preventivi si riferiscono;

Preso atto che a tutt'oggi non è stato sottoscritto il Patto per la Salute 2013 - 2015, che costituisce l'accordo tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome in merito alla programmazione sanitaria nazionale ed alla conseguente definizione sia di Livelli Essenziali di Assistenza appropriati ed uniformi a livello nazionale che del fabbisogno finanziario del Servizio Sanitario Nazionale, in parte corrente ed in conto capitale;

Tenuto conto che il Ministero della Salute non ha ancora presentato alla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome, ai fini dell'acquisizione della prevista Intesa, la proposta di deliberazione CIPE concernente il riparto tra le Regioni delle disponibilità finanziarie per il Servizio Sanitario Nazionale per l'anno 2013 e delle quote vincolate agli obiettivi di Piano Sanitario Nazionale per l'anno 2013, di cui al citato articolo 1, comma 34, della Legge n. 662/1996;

Dato atto che nel corso dell'anno 2012 è stata tempestivamente avviata la pianificazione sanitaria regionale dell'anno 2013, ed è stata valutata l'opportunità di rinviare l'adozione dei Bilanci Economici Preventivi aziendali e della Gestione Sanitaria Accentrata, nonché del consolidato regionale, in attesa della definizione dei provvedimenti normativi sopra richiamati, indispensabili e rilevanti ai fini della programmazione sanitaria regionale;

Ravvisata l'opportunità di completare la definizione della programmazione sanitaria regionale dell'anno 2013, nonostante non siano stati ancora adottati gli importanti provvedimenti normativi precedentemente richiamati e nonostante il quadro di incertezza finanziaria determinato dall'indisponibilità del riparto tra le Regioni del Fondo Sanitario Nazionale dell'anno 2013;

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 199/2013 "Linee di programmazione e finanziamento delle aziende del servizio sanitario regionale per l'anno 2013" con la quale è stato approvato il finanziamento per il Sistema Sanitario Regionale per l'anno 2013 stimato dalla Regione sulla base della propria quota di accesso al Fondo Sanitario Nazionale 2013, per il quale il Ministero della Salute non ha ancora presentato la proposta di riparto tra le Regioni;

Visti:

- la precedente deliberazione n. 190 del 4.2.1992 "Atto di indirizzo e coordinamento sul sistema dei controlli degli atti delle UU.SS.LL. di cui all'art. 4 della L. 30/12/91, n. 412";
- la propria deliberazione n. 3521 del 26.9.95 "Procedure per l'espletamento delle attività regionali connesse all'esercizio della funzione di controllo degli atti delle Aziende USL, delle Aziende Ospedaliere, degli Istituti di ricovero e cura a

carattere scientifico di cui all'art. 4, 8° comma, della legge 30.12.1991, n. 412" che ha definito le nuove modalità organizzative interne per l'esercizio del controllo preventivo sugli atti delle Aziende Sanitarie;

- l'art. 37 della L.R. n. 50/1994 e successive modificazioni;

Richiamata la propria deliberazione n. 1856/2005, con la quale si stabiliva, fra l'altro, di sottoporre al controllo preventivo regionale gli strumenti di programmazione Piano programmatico, Bilancio pluriennale di previsione e Bilancio economico preventivo degli IRCCS regionali;

Ritenuto opportuno, in questa prima fase, limitare la programmazione aziendale alla predisposizione del Bilancio economico preventivo di cui all'articolo 7 della Legge Regionale n. 50 del 20 dicembre 1994 e successive modifiche ed integrazioni, in materia di programmazione, contabilità, contratti e controllo delle Aziende sanitarie ed all'articolo 4 del Regolamento Regionale di contabilità economica n. 61 del 27 dicembre 1995 e successive modifiche ed integrazioni, comprensivo del Piano degli investimenti del triennio 2013-2015 redatto secondo gli specifici schemi regionali, tenuto conto dell'indeterminatezza del futuro scenario di riferimento per il settore sanitario, con particolare riferimento agli aspetti economico-patrimoniali, che preclude la possibilità di effettuare una programmazione pluriennale attendibile;

Visti:

- il Decreto del Ministero della Salute di concerto col Ministero dell'Economia e delle Finanze del 20 marzo 2013 di modifica degli schemi di bilancio di cui agli articoli 26, comma 3 e 32, comma 6 del D.Lgs. n. 118/2011;
- il Decreto del Ministero della Salute del 15 giugno 2012 di approvazione dei nuovi modelli di rilevazione economica CE ed SP delle Aziende del Servizio Sanitario Nazionale;

Acquisite agli atti d'ufficio le deliberazioni trasmesse, per il controllo, dalle Aziende sanitarie di seguito indicate e dall'IRCCS "Istituto Ortopedico Rizzoli" di Bologna concernenti il Bilancio economico preventivo 2013:

- Azienda Usl di Parma deliberazione n. 346 del 14/6/2013;
- Azienda Usl di Modena deliberazione n. 101 del 18/6/2013;
- Azienda Usl di Bologna deliberazione n. 123 del 11/6/2013;
- Azienda Usl di Imola deliberazione n. 72 del 17/6/2013;
- Azienda Usl di Ferrara deliberazione n. 119 del 07/6/2013;
- Azienda Usl di Ravenna deliberazione n. 199 del 18/6/2013;

- Azienda Usl di Forlì deliberazione n. 159 del 18/6/2013;
- Azienda Usl di Cesena deliberazione n. 131 del 14/6/2013;
- Azienda Ospedaliero/Universitaria di Parma deliberazione n. 152 del 11/6/2013;
- Azienda Ospedaliera di Reggio Emilia deliberazione n. 64 del 13/6/2013;
- Azienda Ospedaliero/Universitaria di Modena deliberazione n. 133 del 18/6/2013 e deliberazione n. 159 del 22/7/2013;
- Azienda Ospedaliero/Universitaria di Ferrara deliberazione n. 115 del 28/6/2013;
- Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna deliberazione n. 261 del 14/6/2013;

Acquisiti agli atti del Servizio Programmazione Economico-finanziaria i pareri espressi dai singoli Responsabili di Servizio competenti per materia sulle predette deliberazioni;

Dato atto:

- dell'istruttoria svolta dal Servizio Programmazione Economico-finanziaria e attestata la regolarità formale della documentazione prodotta in sede di presentazione, da parte delle Aziende sanitarie e dell'Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna, del Bilancio economico preventivo 2013 e l'avvenuta osservanza delle procedure e dei termini previsti per il controllo sugli atti delle aziende sanitarie;
- della completezza della documentazione presentata dalle Aziende sanitarie sopra richiamate in ordine all'articolazione del bilancio economico preventivo 2013, che ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 118/2011 si compone di:
 - Conto economico preventivo, redatto secondo l'apposito schema del Decreto del Ministero della Salute di concerto col Ministero dell'Economia e delle Finanze del 20 marzo 2013 di modifica degli schemi di bilancio di cui agli articoli 26, comma 3 e 32, comma 6 del D.Lgs. n. 118/2011, cui è allegato il modello CE preventivo 2013, di cui al decreto del Ministero della Salute del 15 giugno 2012;
 - Flusso di cassa prospettico redatto secondo lo schema di Rendiconto finanziario di cui all'Allegato 2/2 del D.Lgs. n. 118/2011;

ed è corredato, come richiamato in premessa al presente atto, da una Nota illustrativa, dalla Relazione del Direttore Generale, dal Piano degli investimenti da effettuarsi nel triennio e dalla Relazione del Collegio sindacale;

Dato atto altresì del parere allegato;

Su proposta dell'Assessore alle Politiche per la Salute;

A voti unanimi e palesi

d e l i b e r a

- di adottare, sulle deliberazioni presentate dalle Aziende sanitarie indicate in premessa e dell'Istituto Ortopedico Rizzoli, nell'esercizio del controllo, ai sensi della normativa sopra richiamata, il provvedimento specificatamente riportato nell'allegato, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto.

ALLEGATO

AZIENDA USL DI PARMA

DELIBERAZIONE N. 346 DEL 14/06/2013

OGGETTO: ADOZIONE DEL BILANCIO ECONOMICO PREVENTIVO 2013

Il bilancio preventivo economico annuale adottato è coerente con le indicazioni emanate da questa Giunta con deliberazione n. 199 del 25 febbraio 2013 "Linee di programmazione e finanziamento delle Aziende del Servizio Sanitario Regionale per l'anno 2013".

In corso d'anno l'Azienda dovrà perseguire gli obiettivi generali fissati a livello regionale e gli obiettivi specifici aziendali.

La spesa per il personale dipendente, che l'Azienda ha previsto di sostenere per l'anno 2013, è in linea con le indicazioni regionali per il 2013.

Per la spesa farmaceutica convenzionata l'azienda prevede una diminuzione del 4,2% rispetto al 2012 come conseguenza delle azioni riguardanti l'appropriatezza prescrittiva e gli accordi con i Medici di Medicina Generale.

Il Piano Pluriennale degli Investimenti per il triennio 2013-2015 è stato correttamente rappresentato con gli strumenti di programmazione regionali previsti.

AZIENDA USL DI MODENA

DELIBERAZIONE N. 101 DEL 18/06/2013

OGGETTO: ADOZIONE DEL BILANCIO ECONOMICO PREVENTIVO ESERCIZIO 2013

Il bilancio preventivo economico annuale adottato è coerente con le indicazioni emanate da questa Giunta con deliberazione n. 199 del 25 febbraio 2013 "Linee di programmazione e finanziamento delle Aziende del Servizio Sanitario Regionale per l'anno 2013".

In corso d'anno l'Azienda dovrà perseguire gli obiettivi generali fissati a livello regionale e gli obiettivi specifici aziendali.

La spesa complessiva per le "Risorse umane" che l'Azienda prevede di sostenere nel 2013, è invariata rispetto al 2012, nel rispetto delle indicazioni regionali.

Per quanto riguarda la spesa farmaceutica convenzionata e ospedaliera l'Azienda presenta un disegno articolato di azioni improntate al raggiungimento degli obiettivi indicati dalla Regione.

Il Piano Pluriennale degli Investimenti per il triennio 2013-2015 è stato correttamente rappresentato con gli strumenti di programmazione regionali previsti. L'Azienda prevede l'utilizzo di contributi in conto esercizio a finanziamento di interventi in corso di esecuzione, interventi la cui tipologia e priorità è stata concordata con il Servizio regionale competente, in osservanza alle norme del D.Lgs. n. 118/2011 sull'armonizzazione dei sistemi contabili.

AZIENDA USL DI BOLOGNA

DELIBERAZIONE N. 123 DEL 11/06/2013

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO ECONOMICO PREVENTIVO 2013 ART. 7 L.R. N. 50 DEL 20.12.1994 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

Si prende atto che il bilancio preventivo economico annuale è stato formulato tenendo conto delle indicazioni emanate da questa Giunta con deliberazione n. 199 del 25 febbraio 2013 "Linee di programmazione e finanziamento delle Aziende del Servizio Sanitario Regionale per l'anno 2013".

Il Bilancio economico preventivo evidenzia un disallineamento, rispetto alla condizione di equilibrio, fissata a livello regionale, pari a 21,700 milioni di euro.

L'Azienda Usl di Bologna, in concerto con la CTSS di Bologna, che ne ha definito gli indirizzi generali, ha redatto nel 2012 il Piano di sostenibilità 2012-2015, approvato dalla Regione Emilia Romagna con nota PG/2012/214532 del 12/9/2012, per affrontare non solo la situazione contingente, ma per definire una strategia di breve e medio termine di governo dello scenario futuro, prevedendo obiettivi ed azioni che impattano sull'intero sistema dell'offerta, al fine di garantire una governance in grado di presidiare il costante equilibrio tra il sistema delle prestazioni e quello dei finanziamenti.

Il Bilancio economico preventivo 2013 è stato impostato sulla base delle azioni contenute nel Piano di sostenibilità 2012-2015.

Nel corso del 2013 l'Azienda dovrà dar corso alle previste azioni di riorganizzazione, di razionalizzazione e di miglioramento dell'efficienza in grado di salvaguardare il mantenimento della qualità nell'erogazione dei livelli essenziali di assistenza e garantire la sostenibilità economico finanziaria.

La spesa per le Risorse umane che l'Azienda ha previsto di sostenere per l'anno 2013, è in linea con le indicazioni regionali per il 2013.

Il sostegno economico-finanziario che la Regione riconosce all'Azienda per il 2013, al fine di rispettare la condizione di equilibrio definita dalla citata deliberazione della giunta regionale n. 199/2013, viene definito in 21,700 milioni di euro, mediante l'utilizzo di risorse a disposizione del Servizio Sanitario Regionale.

Il Piano Pluriennale degli Investimenti per il triennio 2013-2015 è stato correttamente rappresentato con gli strumenti di programmazione regionali previsti anche per la parte relativa ai danni a seguito degli eventi sismici del maggio 2012.

L'Azienda prevede l'utilizzo di contributi in conto esercizio a finanziamento di interventi in corso di esecuzione, interventi la cui tipologia e priorità è stata concordata con il Servizio regionale competente, in osservanza alle norme del D.Lgs. n. 118/2011 sull'armonizzazione dei sistemi contabili.

AZIENDA USL DI IMOLA

DELIBERAZIONE N. 72 DEL 17/06/2013

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO 2013

Il bilancio preventivo economico annuale adottato è coerente con le indicazioni emanate da questa Giunta con deliberazione n. 199 del 25 febbraio 2013 "Linee di programmazione e finanziamento delle Aziende del Servizio Sanitario Regionale per l'anno 2013".

In corso d'anno l'Azienda dovrà perseguire gli obiettivi generali fissati a livello regionale e gli obiettivi specifici aziendali.

La spesa complessiva per le "Risorse umane" che l'Azienda prevede di sostenere nel 2013, è invariata rispetto al 2012, nel rispetto delle indicazioni regionali.

La spesa farmaceutica convenzionata per il 2013 è prevista in riduzione del 10% rispetto al 2012; obiettivo di particolare impegno che l'Azienda prevede di raggiungere con specifiche azioni di politica del farmaco.

Il Piano Pluriennale degli Investimenti per il triennio 2013-2015 è stato correttamente rappresentato con gli strumenti di programmazione regionali previsti.

AZIENDA USL DI FERRARA

DELIBERAZIONE N. 119 DEL 07/06/2013

OGGETTO: BILANCIO ECONOMICO PREVENTIVO PER L'ESERCIZIO 2013 DEI SERVIZI SANITARI.

Si prende atto che il bilancio preventivo economico annuale è stato formulato tenendo conto delle indicazioni emanate da questa Giunta con deliberazione n. 199 del 25 febbraio 2013 "Linee di programmazione e finanziamento delle Aziende del Servizio Sanitario Regionale per l'anno 2013".

Il Bilancio economico preventivo evidenzia un disallineamento, rispetto alla condizione di equilibrio, fissata a livello regionale, pari a 17,940 milioni di euro.

Nel 2013 l'Azienda Usl di Ferrara, unitamente all'Azienda Ospedaliero/Universitaria di Ferrara, ha redatto il "Piano strategico di riorganizzazione, qualificazione e sostenibilità della sanità ferrarese 2013/2016" approvato dalla CTSS nella seduta del 26 giugno 2013.

Il Piano contiene misure ed azioni di riorganizzazione di entrambe le Aziende, in una logica di sistema provinciale ferrarese, finalizzate al miglioramento della qualità e della sostenibilità economica complessiva.

Nel corso del 2013 l'Azienda dovrà attuare le azioni di riorganizzazione, razionalizzazione e miglioramento dell'efficienza previste dal Piano e declinate nel Bilancio economico preventivo 2013, in grado di salvaguardare il mantenimento della qualità nell'erogazione dei livelli essenziali di assistenza e garantire la sostenibilità economico finanziaria.

La spesa per il personale dipendente che l'Azienda ha previsto di sostenere per l'anno 2013, è in linea con le indicazioni regionali per il 2013.

Il sostegno economico-finanziario che la Regione riconosce all'Azienda per il 2013, al fine di rispettare la condizione di equilibrio definita dalla citata deliberazione della giunta regionale n. 199/2013, viene definito in 17,940 milioni di euro, mediante l'utilizzo di risorse a disposizione del Servizio Sanitario Regionale.

Il Piano Pluriennale degli Investimenti per il triennio 2013-2015 è stato correttamente rappresentato con gli strumenti di programmazione regionali previsti anche per la parte relativa ai danni a seguito degli eventi sismici del maggio 2012.

AZIENDA USL DI RAVENNA

DELIBERAZIONE N. 199 DEL 18/06/2013

OGGETTO: BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO ANNUALE 2013.

Si prende atto che il bilancio preventivo economico annuale è stato formulato tenendo conto delle indicazioni emanate da questa Giunta con deliberazione n. 199 del 25 febbraio 2013 "Linee di programmazione e finanziamento delle Aziende del Servizio Sanitario Regionale per l'anno 2013".

Il Bilancio economico preventivo evidenzia un disallineamento, rispetto alla condizione di equilibrio, pari a 631,768 mila euro, che l'Azienda dovrà assorbire nel corso del 2013 con misure e azioni che dovranno essere adottate e attentamente monitorate.

In corso d'anno l'Azienda dovrà perseguire gli obiettivi generali fissati a livello regionale e gli obiettivi specifici aziendali.

La spesa per il personale dipendente che l'Azienda ha previsto di sostenere per l'anno 2013, è in linea con le indicazioni regionali per il 2013.

Il Piano Pluriennale degli Investimenti per il triennio 2013-2015 è stato correttamente rappresentato con gli strumenti di programmazione regionali previsti.

AZIENDA USL DI FORLI'

DELIBERAZIONE N. 159 DEL 18/06/2013

OGGETTO: ADOZIONE BILANCIO ECONOMICO PREVENTIVO 2013

Si prende atto che il bilancio preventivo economico annuale è stato formulato tenendo conto delle indicazioni emanate da questa Giunta con deliberazione n. 199 del 25 febbraio 2013 "Linee di programmazione e finanziamento delle Aziende del Servizio Sanitario Regionale per l'anno 2013".

Il Bilancio economico preventivo evidenzia un disallineamento, rispetto alla condizione di equilibrio fissata a livello regionale, pari a 8,362 milioni di euro.

Nel 2010 l'Azienda ha predisposto e deliberato il Piano di rientro 2010-2013, allegato alla deliberazione n. 180 del 15/9/2010 di programmazione annuale e pluriennale.

L'Azienda si impegna a ridurre lo squilibrio tra fabbisogno e risorse disponibili nell'arco del triennio 2014-2016 attraverso le misure indicate nel Piano di sostenibilità economico finanziaria pluriennale, parte integrante della deliberazione di adozione del Bilancio economico preventivo 2013, intensificando le azioni di razionalizzazione già intraprese nel corso degli ultimi tre anni.

In corso d'anno l'Azienda dovrà perseguire gli obiettivi generali fissati a livello regionale e gli obiettivi specifici aziendali.

La spesa per le Risorse umane, che l'Azienda ha previsto di sostenere per l'anno 2013, è sostanzialmente invariata rispetto all'esercizio precedente.

Il sostegno economico-finanziario che la Regione riconosce all'Azienda per il 2013, al fine di rispettare la condizione di equilibrio definita dalla citata deliberazione della giunta regionale n. 199/2013, viene definito in 8,362 milioni di euro, mediante l'utilizzo di risorse a disposizione del Servizio Sanitario Regionale.

Il Piano Pluriennale degli Investimenti per il triennio 2013-2015 è stato correttamente rappresentato con gli strumenti di programmazione regionali previsti.

L'Azienda prevede l'utilizzo di contributi in conto esercizio a finanziamento di interventi in corso di esecuzione, interventi la cui tipologia e priorità è stata concordata con il Servizio regionale competente, in

osservanza alle norme del D.Lgs. n. 118/2011
sull'armonizzazione dei sistemi contabili.

AZIENDA USL DI CESENA

DELIBERAZIONE N. 131 DEL 14/06/2013

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO ECONOMICO DI PREVISIONE
ESERCIZIO 2013 - GESTIONE SANITARIA.-

Il bilancio preventivo economico annuale adottato è coerente con le indicazioni emanate da questa Giunta con deliberazione n. 199 del 25 febbraio 2013 "Linee di programmazione e finanziamento delle Aziende del Servizio Sanitario Regionale per l'anno 2013".

In corso d'anno l'Azienda dovrà perseguire gli obiettivi generali fissati a livello regionale e gli obiettivi specifici aziendali.

La spesa per il personale dipendente che l'Azienda ha previsto di sostenere per l'anno 2013, è in linea con le indicazioni regionali per il 2013.

Per quanto riguarda la spesa farmaceutica territoriale l'obiettivo preventivato dall'Azienda può avere dei margini di miglioramento se si incrementerà la prescrizione di farmaci a brevetto scaduto.

Il Piano Pluriennale degli Investimenti per il triennio 2013-2015 è stato correttamente rappresentato con gli strumenti di programmazione regionali previsti.

L'Azienda prevede l'utilizzo di contributi in conto esercizio a finanziamento di interventi in corso di esecuzione, interventi la cui tipologia e priorità è stata concordata con il Servizio regionale competente, in osservanza alle norme del D.Lgs. n. 118/2011 sull'armonizzazione dei sistemi contabili.

AZIENDA OSPEDALIERO/UNIVERSITARIA DI PARMA

DELIBERAZIONE N. 152 DEL 11/06/2013

OGGETTO: ADOZIONE DEL BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO ANNUALE 2013.

Il bilancio preventivo economico annuale adottato è coerente con le indicazioni emanate da questa Giunta con deliberazione n. 199 del 25 febbraio 2013 "Linee di programmazione e finanziamento delle Aziende del Servizio Sanitario Regionale per l'anno 2013".

In corso d'anno l'Azienda dovrà perseguire gli obiettivi generali fissati a livello regionale e gli obiettivi specifici aziendali.

La spesa per il personale dipendente che l'Azienda ha previsto di sostenere per l'anno 2013, è in linea con le indicazioni regionali per il 2013.

Nel corso del 2013 l'Azienda potrà avere necessità di procedere ad un potenziamento dell'organico di personale medico e infermieristico/OSS in correlazione all'attivazione del Nuovo Ospedale del Bambino.

Il Piano Pluriennale degli Investimenti per il triennio 2013-2015 è stato correttamente rappresentato con gli strumenti di programmazione regionali previsti.

L'Azienda prevede l'utilizzo di contributi in conto esercizio a finanziamento di interventi in corso di esecuzione, interventi la cui tipologia e priorità è stata concordata con il Servizio regionale competente, in osservanza alle norme del D.Lgs. n. 118/2011 sull'armonizzazione dei sistemi contabili.

AZIENDA OSPEDALIERA DI REGGIO EMILIA

DELIBERAZIONE N. 64 DEL 13/06/2013

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO ECONOMICO PREVENTIVO PER L'ESERCIZIO 2013.

Il bilancio preventivo economico annuale adottato è coerente con le indicazioni emanate da questa Giunta con deliberazione n. 199 del 25 febbraio 2013 "Linee di programmazione e finanziamento delle Aziende del Servizio Sanitario Regionale per l'anno 2013".

In corso d'anno l'Azienda dovrà perseguire gli obiettivi generali fissati a livello regionale e gli obiettivi specifici aziendali.

La spesa per il personale dipendente, che l'Azienda prevede di sostenere nel 2013, è in linea con le indicazioni regionali.

Il Piano Pluriennale degli Investimenti per il triennio 2013-2015 è stato correttamente rappresentato con gli strumenti di programmazione regionali previsti.

AZIENDA OSPEDALIERO/UNIVERSITARIA DI MODENA

DELIBERAZIONE N. 133 DEL 18/06/2013

OGGETTO: ADOZIONE BILANCIO ECONOMICO PREVENTIVO 2013.

DELIBERAZIONE N. 159 DEL 22/07/2013

OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE 2013 - RETTIFICA.

Si prende atto che il Bilancio economico preventivo annuale è stato formulato tenendo conto delle indicazioni emanate da questa Giunta con deliberazione n. 199 del 25 febbraio 2013 "Linee di programmazione e finanziamento delle Aziende del Servizio Sanitario Regionale per l'anno 2013".

Il Bilancio economico preventivo evidenzia un disallineamento, rispetto alla condizione di equilibrio fissata a livello regionale, pari a 5,997 milioni di euro.

Tale disallineamento è legato alla specifica ed eccezionale situazione in cui si trova l'Azienda per effetto degli eventi sismici dello scorso anno e dei conseguenti cantieri di consolidamento che si sono aperti. Tali eventi hanno determinato un significativo impatto negativo sul bilancio aziendale, sia in termini di riduzione della ricettività, sia di maggiori costi legati ai trasferimenti delle attività, solo in parte compensati da risparmi sui beni direttamente collegati alla produzione e sulle utenze.

In considerazione degli eventi straordinari che l'Azienda sta affrontando, la Regione riconosce per il 2013 un sostegno economico-finanziario pari a 5,997 milioni di euro, al fine di rispettare la condizione di equilibrio definita dalla citata deliberazione della giunta regionale n. 199/2013, mediante l'utilizzo di risorse a disposizione del Servizio Sanitario Regionale.

La spesa per le Risorse umane, che l'Azienda ha previsto di sostenere per il 2013, è in linea con le indicazioni regionali, tenuto conto dell'esigenza di assumere personale infermieristico e OO.SS. a tempo determinato per la copertura del periodo estivo.

Il Piano Pluriennale degli Investimenti per il triennio 2013-2015 è stato correttamente rappresentato con gli strumenti di programmazione regionali previsti. L'Azienda prevede l'utilizzo di contributi in conto esercizio a finanziamento di interventi in corso di esecuzione, interventi la cui tipologia e priorità è stata concordata con il Servizio regionale competente, in

osservanza alle norme del D.Lgs. n. 118/2011
sull'armonizzazione dei sistemi contabili.

AZIENDA OSPEDALIERO/UNIVERSITARIA DI FERRARA

DELIBERAZIONE N. 115 DEL 28/06/2013

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO 2013 AI
SENSI DELLA L.R. 20.12.1994 N. 50 ARTT. 7 E 8 E DEL
D.LGS. 118/2011 ART. 25.

Si prende atto che il bilancio preventivo economico annuale è stato formulato tenendo conto delle indicazioni emanate da questa Giunta con deliberazione n. 199 del 25 febbraio 2013 "Linee di programmazione e finanziamento delle Aziende del Servizio Sanitario Regionale per l'anno 2013" e delle ricadute economiche degli importanti cambiamenti strutturali ed organizzativi che hanno interessato l'Azienda a seguito del trasferimento, nel corso del 2012, dell'attività ospedaliera presso il nuovo stabilimento di Cona.

Il Bilancio economico preventivo evidenzia un disallineamento, rispetto alla condizione di equilibrio fissata a livello regionale, pari a 24,798 milioni di euro.

Nel 2013 l'Azienda Ospedaliero/Universitaria di Ferrara, unitamente all'Azienda Usl di Ferrara, ha redatto il "Piano strategico di riorganizzazione, qualificazione e sostenibilità della sanità ferrarese 2013/2016" approvato dalla CTSS nella seduta del 26 giugno 2013.

Il Piano contiene misure ed azioni di riorganizzazione di entrambe le Aziende, in una logica di sistema provinciale ferrarese, finalizzate al miglioramento della qualità e della sostenibilità economica complessiva.

Nel corso del 2013 l'Azienda dovrà dar corso alle azioni di riorganizzazione, di razionalizzazione e di miglioramento dell'efficienza previste dal Piano, in grado di salvaguardare il mantenimento della qualità nell'erogazione dei livelli essenziali di assistenza e garantire la sostenibilità economico finanziaria.

La spesa per il personale dipendente che l'Azienda ha previsto di sostenere per l'anno 2013, è in linea con le indicazioni regionali per il 2013.

Il sostegno economico-finanziario che la Regione riconosce all'Azienda per il 2013, al fine di rispettare

la condizione di equilibrio definita dalla citata deliberazione della giunta regionale n. 199/2013, viene definito in 24,798 milioni di euro, mediante l'utilizzo di risorse a disposizione del Servizio Sanitario Regionale.

Il Piano Pluriennale degli Investimenti per il triennio 2013-2015 è stato correttamente rappresentato con gli strumenti di programmazione regionali previsti. L'Azienda prevede l'utilizzo di contributi in conto esercizio a finanziamento di interventi in corso di esecuzione, interventi la cui tipologia e priorità è stata concordata con il Servizio regionale competente, in osservanza alle norme del D.Lgs. n. 118/2011 sull'armonizzazione dei sistemi contabili.

ISTITUTO ORTOPEDICO RIZZOLI DI BOLOGNA

DELIBERAZIONE N. 261 DEL 14/06/2013

OGGETTO: ADOZIONE DEL BILANCIO ECONOMICO PREVENTIVO 2013.

Si prende atto che il bilancio preventivo economico annuale è stato formulato tenendo conto delle indicazioni emanate da questa Giunta con deliberazione n. 199 del 25 febbraio 2013 "Linee di programmazione e finanziamento delle Aziende del Servizio Sanitario Regionale per l'anno 2013".

L'Azienda dovrà adeguare, in corso d'anno, i contributi sulla base dell'assegnazione della Regione.

Il Bilancio economico preventivo evidenzia un disallineamento, rispetto alla condizione di equilibrio, pari a 524 mila euro, che l'Azienda dovrà assorbire nel corso del 2013 con azioni che dovranno essere adottate e attentamente monitorate.

In corso d'anno l'Azienda dovrà perseguire gli obiettivi generali fissati a livello regionale e gli obiettivi specifici aziendali.

La spesa per le "risorse umane" che l'Azienda prevede di sostenere nel 2013, è in incremento rispetto al Consuntivo 2012, per effetto dell'attività a regime svolta dal Dipartimento IOR Sicilia. Tale costo risulta compensato dai ricavi e pertanto non grava sul risultato di esercizio.

Il Piano Pluriennale degli Investimenti per il triennio 2013-2015 è stato correttamente rappresentato con gli strumenti di programmazione regionali previsti.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Tiziano Carradori, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE SANITA' E POLITICHE SOCIALI esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008, parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2013/1168

data 22/07/2013

IN FEDE

Tiziano Carradori

omissis

L'assessore Segretario: Muzzarelli Gian Carlo

Il Responsabile del Servizio
Segreteria e AA.GG. della Giunta
Affari Generali della Presidenza
Pari Opportunita'